

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

Abbonamento annuo Lire 12.00  
semestrale 7.00  
Un numero separato 0.50  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Jacopo Marinoni, 8, pianoterra  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER  
Successore colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 2.50.  
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## Ritorni

Giornate di nostalgia e di intimo accoglimento quelle che stanno per inseguirsi in questo estremo volume d'anno.  
Giornate di letizia, di allegria, di propositi, di spensieratezza giovenile e di meditata solennità.  
Ogni anno dal 25 dicembre al 1° gennaio - nel breve ciclo dei giorni che trionfalmente ricominciano l'eloquenza e la maestosità dellaurgia la storia del Nato di Betlemme - il cuore dell'Uomo sembra tornare fanciullo: qualche cosa di prodigioso lo scuote dal veleno dell'amaro che la vita mesce ad ognuno: una purezza nuova di sentimenti e di affetti porta lo spirito a più alte sfere ad ascoltare altre armonie immortali.  
Breve parentesi di dominio spirituale.  
Ritorno di vita nuova.  
Poi l'ora passa inesorabile e nell'altro anno è passato.  
Bilanci, somme, dare e avere sui libri del lavoro; bilanci, somme, dare e avere sui libri che nessuna penna scrive e che, talvolta, più di quelli pesano voluminosi.  
Ridda di propositi: Anno nuovo, vita nuova. Impegni di un'ora, fioritura di volontà che son già morte al nascere: ironia e giostra quotidiana della vita.  
Ma sui focolari domestici arde la fiamma del buon ceppo e per le

vallate carniche e friulane la voce argentina dei bronzi è spesso accompagnata a sinfonie di «pastorelle» a canti di Natale.  
Poi all'Epifania, tutti i monti del vecchio Friuli - i vecchi monti che fan da culla alla stirpe - arderanno nella notte.  
Anche il Friuli vuol dar luce alla stella dei Magi.  
Ritorno di nostalgia e di poesia che zampilla alla tenue luce dei Pressepì e che mormora parole di vita.  
Lieta ritorno; più che mai lieta nella grande e piccola Patria intente ai lavori di pace, in armonia di cuori e di intenti; nella comune fatica di Capi e di Popolo intesa alla continua ascesa economica, morale, spirituale della Patria stessa.  
E cantino le campane « Pace agli uomini di buona volontà » che il mistico augurio cristiano trova più che mai corrispondenza nella Patria nostra.  
Ora di sosta.  
Poi l'alba dell'anno nuovo sarà salutata dal concerto del lavoro italico che nel 1930 vuole ancora e sempre più arricchire la Patria e che dai solchi dei campi, dalle terre bonificate, dalle viscere dei monti, dalle cascate alpine e dalle officine vuol trarre l'oro che riscatti la Patria da ogni giogo straniero.  
Nella visione di tale superba promessa noi auguriamo a tutti i nostri lettori, abbonati, amici le buone feste bene auspiciando per l'anno novello.

netto, avrà decorrenza dal 1. gennaio 1930, con denuncia semestrale posticipata e pagamento in unica soluzione, durante il successivo semestre. Di guisa che i datori di lavoro possono esercitare il diritto di rivaia nei confronti del proprio personale, dal 1. gennaio 1930, nella misura stabilita e con elementi certi, in quanto il reddito di ciascun dipendente viene sottratto da qualsiasi accertamento induttivo, restando determinata in modo assoluto dalle clausole dei contratti nazionali per le rispettive categorie. E vengono, altresì, eliminati tutti gli inconvenienti che in un primo tempo si presentavano preoccupanti nel supposto che l'imposta fosse applicata con retroattività.  
Mercè i due ripetuti concordati, i conduttori di esercizi pubblici rispetto ai quali fossero stati fatti accertamenti ed iscrizioni a ruolo per l'anno in corso, dovranno fare la trattenuta al personale, sulle basi delle norme stabilite dal Ministero.  
Coloro i quali, invece, tali accertamenti non hanno definito, non debbono eseguire alcuna ritenuta, e se l'avessero fatto hanno l'obbligo di restituirla immediatamente agli interessati.

### Le trattative per il contratto degli impiegati addetti alle industrie

Le trattative per la stipulazione del contratto di lavoro riguardanti gli impiegati addetti alle aziende industriali sono continuate in questi giorni al Ministero delle Corporazioni.  
Tale contratto, che si applicherà a circa 185,000 impiegati, potrà essere stipulato fra non molto, in quanto le riunioni finora svoltesi con l'intervento dei rappresentanti della Confederazione generale fascista dell'industria e dei delegati della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria e del comm. Klinger, del Direttorio nazionale del Partito, hanno permesso di definire varie questioni riguardanti particolarmente la definizione della qualifica di impiegato, la fissazione delle categorie e dei termini di prova nel massimo di tre mesi; la specificazione dei documenti richiesti per l'assunzione in servizio, ecc.  
Per la qualifica di impiegato e per la fissazione delle categorie si è tenuto conto di quanto dispone la legge. Le ulteriori trattative permetteranno di definire anche le altre questioni restate presentemente in sospeso, concernenti la retribuzione, la fissazione dell'orario di lavoro, gli aumenti periodici, l'eventualità di stabilire, in seguito alla stipulazione del contratto di lavoro, la deroga o rinuncia all'uso della piazza, ecc.

### Il miglioramento di Novembre

Nello scorso mese di novembre, il valore delle merci importate è stato di 1.551.340.86 lire e quello delle merci esportate di lire 1.306.767.400. Nello stesso mese del 1928 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1.830.293.426 e per l'esportazione quello di lire 1.308.401.982. Pertanto il disavanzo, che nel novembre 1928 ammontò a lire 521.981.444 si era ridotto nel decorso mese a 244.573.464 lire, con un miglioramento quindi di milioni 277,3 di lire.  
Nei primi 11 mesi del 1928 furono importate merci per lire 19.565.484.203; nello stesso periodo del 1929 l'importazione è scesa a lire 19.251.891.977. Nei primi 11 mesi del 1928 furono esportate merci per lire 12.905.199.133, nello stesso periodo del 1929 l'esportazione è salita a lire 13.482.759.690. L'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, cioè il deficit della bilancia commerciale che fu nei primi 11 mesi del 1928 di lire 6.660.285.070 è così ridotto nei primi undici mesi del 1929 a lire 5.769.132.287. La bilancia commerciale è quindi migliorata di lire 891.152.783.

### Fabbricazione del materiale dielettrico

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il D. M. 25-11-29 che determina:  
Art. 1. L'industria della fabbricazione dei materiali dielettrici è ammessa, all'impiego dell'alcool adulterato con il denaturante generale per sciogliere gomme e resine sintetiche o naturali allo scopo di fabbricare isolanti elettrici solidi ed eventualmente anche per applicare resine o gomme naturali o sintetiche su carta, tela o mica, sempre per scopi dielettrici.  
Art. 2. Gli stabilimenti e le fabbriche che impiegano, per gli scopi di cui sopra, l'alcool adulterato con denaturante generale non possono in nessun caso procedere ad operazioni di recupero e sono tenuti inoltre all'osservanza delle norme che gli uffici tecnici di finanza disporranno in applicazione delle vigenti disposizioni del regolamento sugli spiriti.

## I REDDITI DI R. M. del personale dipendente dei pubblici esercizi

In merito agli accertamenti dei redditi di R. M. cat. 2 a carico del personale dipendente dai pubblici esercizi sono stati stabiliti due concordati di cui segnaliamo i punti più importanti:

### Ristoranti e trattorie

1) Per i ristoranti, trattorie e piccole trattorie fu stabilito:

L'imposta di R. M. sarà applicata sulle percentuali di servizio, sul vitto e sullo stipendio, in quanto esista, percepiti o goduti da tutto il personale classificato in I. categoria giusta la specificazione fatta nell'art. 2 del contratto nazionale di lavoro per il personale dei ristoranti, trattorie e piccole trattorie recante la data del 19 maggio 1928 anno VI, e pubblicato per estratto nella «Gazzetta Ufficiale» del 22 gennaio 1929 n. 18. Saranno quindi assoggettati all'imposta il capo cameriere (maitre d'hotel) e il capo cuoco. Saranno altresì assoggettati all'imposta gli stipendi, vitto e le percentuali percepite dal personale classificato nella 2.a categoria del citato art. 2 e cioè: il primo cameriere, il sotto capo cuoco, il cuoco capo partita, il primo dispensiere e il capo cantiniere se e in quanto abbiano alla loro dipendenza uno o più subalterni.  
Tutto il restante personale di servizio rimane escluso dalla tassazione.

Agli effetti delle norme di cui sopra, il vitto da considerarsi tassabile sarà contenuto nella cifra di L. 3 1 giorno; lo stipendio sarà calcolato nella cifra effettivamente percepita e le percentuali di servizio (in mancanza di un possibile controllo) saranno determinate nella misura fissata per le indennità in caso di licenziamento ai sensi del disposto dell'art. 41 del citato contratto nazionale di lavoro.

### Caffè, Bars, Birrerie

2) Per i caffè, bars, birrerie, fiaschette ecc. fu convenuto:

L'imposta di R. M. sarà applicata sulle percentuali di servizio e sul salario (ove si corrisponda) percepiti dal personale tutto di I. categoria come tale classificato ai sensi dell'art. 2 del contratto nazionale di lavoro 15 giugno 1928, pubblicato per estratto nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 febbraio 1929 n. 32 e cioè: il capo cameriere o capo servizio, il capo gelatiere che sia coadiuvato da almeno un 2.º gelatiere qualificato o il capo banconiere con conoscenza di lingue estere.

Sarà pure assoggettato all'imposta in mancanza del capo banconiere negli esercizi di lusso colui che ne esercita le funzioni, anche se classificato in categoria inferiore alla prima.

Tutto il restante personale di servizio resta escluso dalla tassazione.

Lo stipendio o salario dovrà calcolarsi e dichiararsi nella sua cifra effettiva: le percentuali di servizio saranno determinate nella misura fissata per le indennità di licenziamento ai termini del disposto dell'articolo 40 del suddetto contratto nazionale di lavoro.

### Accertamento

3) L'imposta come sopra dovuta sarà accertata in confronto ed al nome dei datori di lavoro, previa dichiarazione da parte di questi da presentarsi a semestri maturati non oltre il 31 gennaio di ogni anno, e sarà pagata in unica soluzione in base ad apposito ruolo speciale.

In difetto verrà proceduto all'accertamento d'ufficio ed applicazione delle penali comminate dalla legge 9 dicembre 1928 numero 2834 e del R. D. 28 gennaio 1929 numero 360.

### Misura dell'imposta

4) L'imposta nella misura del 9 per cento sarà applicata sul 50 per cento del reddito netto e complessivo, come sopra determinato, in considerazione delle spese ed oneri inerenti al servizio (consumo vestiario, biancheria, aiuti salutarj, ecc.).

Responsabile del pagamento è il datore di lavoro salvo a questi il diritto di rivaia ai sensi degli art. 15, 16, 17 del testo unico di legge 24 agosto 1877 n. 4021.

5) Le disposizioni a cui i precedenti articoli avranno tutti gli effetti dal 1. gennaio 1930. Per i redditi di categoria C. 2 del personale assoggettato all'imposta, che fossero riprodotti nei ruoli dell'anno 1929 in base a precedenti definitivi accertamenti (che restano tangibili a tutto l'anno 1929) si farà luogo a conguaglio per l'anno 1930 alla fine dell'anno stesso e in base alla denuncia da presentarsi non oltre il 31 gennaio 1931, opportunamente controllata.

Per effetto di tali accordi, risulta che sono esclusi dalla tassazione tutti i camerieri senz'altra qualifica, i banconieri in genere e tutto il rimanente personale.  
Sono soggetti, invece, all'imposta soltanto i prestatori d'opera di I.a categoria dei caffè ecc. e quelli di I.a e II.a dei ristoranti ecc. Per questi ultimi il vitto viene considerato nella misura di L. 3 giornaliera.

### Decorrenza

E' da rilevare, inoltre, che l'imposta, ridotta al 4 e mezzo per cento del reddito

## La situazione economica nell'Argentina

(Nostre informazioni particolari)

Siamo lieti di iniziare con questo stolloncinco la collaborazione di un friulano, don Luigi Cussigh, che dall'Argentina dove va svolgendo una bella attività a favore degli emigrati italiani e degli argentini, ci manda interessanti notizie che serviranno meglio a illustrare quale sia la reale situazione economica nelle Americhe e varranno a smussare certi facili entusiasmi che non raramente spingono l'emigrante ad amare delusi. Lo stolloncinco che pubblichiamo da uno sguardo d'insieme sulla situazione argentina in uno dei suoi principali fatti economici:

Mar del Plata, novembre 1929.

Nei primi giorni del mese attuale, si sono registrati nella capitale della Repubblica una serie di fallimenti commerciali per una cifra superiore ai venti milioni di pesos, ossia per una somma che passa i 160 milioni di lire italiane. Ciò che si deve notare al riguardo è la eccezionale importanza delle firme fallite, e la natura degli affari nei quali esponevano i loro capitali, che era la fabbricazione dei tessuti, tanto necessaria al progresso della nazione argentina per realizzare un programma di liberazione economica e sottrarsi alle importazioni dei prodotti lavorati. Pare però che l'Argentina sia molto distante dal raggiungere questo postulato. E lo dimostra il fatto che, pur essendo gran produttrice di materie prime tessili, si trova nella necessità di mandare all'estero la materia greggia per importare il prodotto lavorato.

La lana argentina, per esempio, si esporta nei mercati extraoceanici per ricavarla lavorata in proporzione alla domanda interna; il cotone tende a sparire fra i prodotti agricoli e la paglia di lino, tanto apprezzata per la sua fibra, si brucia nel campo per non saper industrializzarla. Vani sono stati, fino ad oggi, tutti gli sforzi per rimediare a questo stato di cose, perchè si è osservato che, quando qualcuno si è avventurato a investire ingenti capitali in queste industrie, sempre si è trovato di fronte a un rovescio disastroso anche quando gli inizi facevano nutrire le più rosee speranze.

Si potrà sperare che l'industria tessile argentina, che tanti rovesci ha sofferto nel breve trascorso degli ultimi anni, possa, mediante l'appoggio e disposizioni protettive delle autorità nazionali e provinciali e uno sforzo eccezionale rifarsi dei duri colpi ricevuti ed incamminarsi verso una epoca di prosperità e di esito migliori ai quali avrebbe diritto legittimo, per le circostanze nelle quali può svilupparsi ed estendersi?

L'osservatore imparziale ed obiettivo vede ancora lontano il giorno in cui l'Argentina, la cui posizione di produttrice di materia greggia è francamente di privilegio, potrà avere una industria propria e prospera. Tuttavia troppo acri e frequenti sono le lotte di partito e gli appetiti dei gruppi politici e dei loro dirigenti, perchè di uomini che detengono i pubblici poteri, o li ambiscono, pensino seriamente a disamarsi ed a instaurare una nuova era di sana politica per conquistare la indipendenza economica e industriale.

Erattanto si continua esportando le materie prime, arricchendo la industria straniera che la può o vuole assorbire, e importando la materia lavorata.

d. L. C.

### Una media... americana

(Nostre informazioni)

La rendita totale della nazione nordamericana come dice il signor William C. Shephers nel Collier's Weekly, ossia la somma che, sotto forma di stipendi, salari, redditi, benefici commerciali ecc. riceve la totalità dei cittadini, si eleva alla bellezza di 87 miliardi di dollari, ossia un termine medio di 735 dollari per persona, che corrispondono a 14 mila lire italiane.

### Il bollo sui cartellini nei negozi

Una recente circolare del Ministero delle Finanze ricorda ai commercianti e negozianti che i cartellini esposti al pubblico non sono soggetti alla tassa di bollo se contengono solo la indicazione della merce, il prezzo e la misura unitaria cui si riferisce. Ogni altra indicazione, la quale serva a richiamare l'attenzione del pubblico sulla qualità della merce, fa sì che i cartellini debbano essere soggetti alla applicazione della marca da bollo del valore corrispondente alla proporzione del cartellino e in relazione al tempo per il quale il cartellino stesso deve restare esposto secondo le vigenti disposizioni sulla tassa di bollo.

## Considerazioni sulla bilancia commerciale

E' stato altre volte constatato che il nostro consumo di derrate di ogni genere, carni più che comprese, è cresciuto assai più delle rispettive nostre produzioni. Il nostro tenore di vita si è siffattamente migliorato - troppo rapidamente? - o che nelle campagne si sciupò? - che nei nostri scambi agrari con l'estero da attivi siamo diventati passivi, e di una passività che va crescendo. I «deficit» della nostra bilancia commerciale di L. 4.705 milioni nel 1926 e di L. 4.743 milioni nel 1927 provennero in gran parte dalla passività della nostra bilancia agraria di L. 3.703 milioni e di L. 3.573 milioni per quei due anni rispettivamente. E nel 1928 il «deficit» di L. 7.514 milioni è imputabile completamente alla passività della nostra bilancia agraria di quell'anno. Avvertiamo che naturalmente si definisce come partita agraria anche quella del legname, del quale siamo tributari all'estero per più di un miliardo.

Nei convegni di una speciale Commissione di quanti si interessano al commercio delle uova si è riconosciuto che la produzione di esse in Italia si valuta in tre miliardi e mezzo di lire, cioè raddoppiata dall'anteguerra. Ed in continuo aumento, aggiungiamo noi, perchè per il 1928 l'on. Marescalchi calcolava in 4 miliardi il valore annuo di tutti i prodotti agricoli con l'esistenza di 70 milioni di capi di pollame da reddito. Ora, noi che ancora nel 1925 avevamo esportato per 303.537 quintali di uova, siamo andati, mano mano diminuendo nell'esportazione ed aumentando nella importazione: lucro cessante, danno emergente. 7 cioè il consumo nostro è siffattamente cresciuto che quella Commissione lo calcola, in certe regioni e nel breve giro di pochi anni, sino a sette volte tanto!

Ora, sta bene che con la battaglia del grano - intesa, manco a dirlo, nel senso della bonifica integrale, comprendente, quindi, anche l'avicoltura - noi siamo sicuramente avviati, soprattutto mercè il trapianto del riso a produzioni prodigiose. Ma, è parimenti indubitabile che i nostri consumi si sono sviluppati molto più rapidamente, e soprattutto nelle campagne, tanto che quasi viene di pensare alla gallina che «mangia» le proprie uova.

Anche in punto carne la nostra bilancia segna un «deficit» che va continuamente crescendo: da lire 508 milioni nel 1926 a lire 645 milioni nel 1927, a ben lire 1.168 milioni nel 1928. Ciò spiega i premi di milioni ora deliberati per incoraggiare lo sviluppo dell'industria zootecnica, onde col miglioramento della produzione e della conservazione foraggera (alludiamo specialmente ai silos, all'infossamento dei foraggi ancora tanto neglette), con la selezione ed il miglioramento delle razze, bovine ed avicole, arrivare rapidamente ad una molto maggiore disponibilità di pelli, di lana, di carni, di latte, di uova... e di quel re dei concimi che è il letame delle stalle.

Anche qui la provincia di Brescia ci addita la strada con un nuovo capitolo per la locazione dei fondi rustici. Nel capitolato, prescindendo da altre innovazioni, è da rilevare la disposizione relativa alla quantità di bestiame da lavoro, da produzione e da allevamento che viene determinata, quando la capacità razionale dello stabile lo permetta, in quintali di peso vivo per ettaro. E la quantità sarebbe, in media annuale, di quintali 2 per i terreni completamente asciutti, di quintali 3 per i terreni semirigui e di quintali 5 per i terreni completamente irrigui. La morale si è che occorre sviluppare assai la pratica degli erbai, che stimola la costruzione dei silos, e intensificare la propaganda, la divulgazione dei silos, che contribuisce all'estensione degli erbai. Non lo dobbiamo sentire più il vecchio detto che la stalla è un male necessario; viceversa, essa è la base di una agricoltura razionale.

IL DECRETO MINISTERIALE 4-12-29 stabilisce che le cortecce di quillaia saponaria in minuti frammenti siano assimilate alle raspature di guaiaco o legno santo, ecc.

### Bonifica integrale, servizi agrari e forestali

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. N. 2071 circa i provvedimenti per la bonifica integrale e per i servizi agrari e forestali. Ecco le parti principali:

Per provvedere ai servizi dell'agricoltura sono istituiti appositi Ispettorati con sede a Torino, Milano, Venezia, Bologna, Ancona, Firenze, Roma, Aquila, Bari, Caserta, Potenza, Catanzaro, Palermo e Cagliari.

Gli Ispettorati sono organi dell'Amministrazione dell'agricoltura e in particolare provvedono:

- a) a coordinare e invigilare, nei riguardi tecnici, l'attività delle Cattedre ambulanti di agricoltura ed in generale gli uffici ed organi locali, dipendenti o vigilati dal Ministero dell'agricoltura;
- b) ad approvare i progetti e concedere, nei limiti di somma che saranno determinati dal Ministro per l'agricoltura, contributi e sussidi per opere di miglioramento fondiario nell'interesse di singole aziende agricole, quando le opere siano comunque sussidiate dallo Stato;
- c) ad esaminare i progetti e dar parere sulle proposte di opere di cui al precedente comma, quando il contributo o sussidio debba essere corrisposto dal Ministero;
- d) a sorvegliare e collaudare le opere di carattere agrario, nelle quali lo Stato concorra con contributi o sussidi;
- e) a dar parere sui progetti di trasformazione fondiaria di pubblico interesse e in generale sui progetti di competenza tecnica mista, visti dal Comitato provinciale di cui all'art. 6.

Per provvedere ai servizi sono aggiunti nel ruolo tecnico dell'agricoltura cinque posti di ispettori generali e nove di ispettori superiori.

Per coordinare in ciascuna Provincia l'attività degli uffici addetti alla bonifica integrale sono istituiti Comitati tecnici provinciali di cui fanno parte l'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile incaricato dei servizi della bonifica idraulica nella provincia, il direttore della Cattedra Ambulante provinciale di agricoltura e il comandante della corteo o della centuria della Milizia nazionale forestale.

Il Comitato, che sarà presieduto da uno dei componenti, designato dal Sottosegretario per la bonifica integrale, propone il programma di attività dei tre uffici, coordinandone le iniziative, stabilisce i criteri a cui debbono informarsi i progetti di opere di competenza mista, e vista i progetti stessi, una

volta compilati, salvo l'ulteriore esame a norma delle vigenti leggi.

Il Comitato delibera a maggioranza, ma il funzionario dissidente ha obbligo di esporre per iscritto, in allegato al progetto, le ragioni del suo dissenso.

Gli ufficiali e sottufficiali della Milizia nazionale forestale addetti all'Azienda foreste demaniali possono essere collocati fuori ruolo fino ad un massimo rispettivamente di 30 e 10.

I posti degli ufficiali e sottufficiali collocati fuori ruolo ai sensi del precedente comma sono considerati disponibili ai fini sia delle promozioni sia delle assunzioni, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari relative alla Milizia nazionale forestale.

Restano a carico dell'Azienda foreste demaniali le competenze, comunque spettanti sia agli ufficiali e sottufficiali collocati fuori ruolo a mente del primo comma del presente articolo, sia al personale civile e militare di qualsiasi Amministrazione statale addetto ai servizi dell'Azienda stessa.

Per far fronte alle spese occorrenti: è autorizzata la spesa complessiva di L. 19.800.000.

Al relativi pagamenti sarà provveduto coi fondi stanziati nei capitoli 128-bis, 128-ter, 128-quater, 128-septur dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio 1929-30 e nei capitoli corrispondenti degli esercizi successivi.

L'autorizzazione speciale di legge assentita dagli art. 52 e 53 del R. decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 193, per premi da corrispondere ai costruttori di case di abitazione in borgate rurali nel Mezzogiorno e nelle Isole, è eliminata per la parte rimasta da impegnare al 31 ottobre 1929.

Il terzo comma dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1928, n. 3134, che detta provvedimenti per la bonifica integrale, è modificata nel modo seguente:

«Per provvedere alle spese di cui ai precedenti commi sono autorizzate nel bilancio del Ministero le seguenti assegnazioni:

|   |              |
|---|--------------|
| Esercizio 1930-31   | L. 1.000.000 |
| > 1931-32   | > 2.000.000  |
| > 1932-33   | > 3.000.000  |
| > 1933-34   | > 4.000.000  |
| > 1934-35   | > 5.500.000  |
| > 1935-36   | > 7.000.000  |
| > 1936-37   | > 8.000.000  |
| negli esercizi dal 1937-38 al 1958-59, incluso > 10.000.000 |              |

Per gli esercizi successivi al 1958-59, l'assegnazione verrà commisurata al fabbisogno necessario per il servizio delle annualità vigenti».

formasse alle disposizioni del Regolamento, venderlo per consumo diretto.

Le stesse nuove vaccherie potrebbero poi sempre cedere, alle latterie turnarie per la lavorazione, il latte eventualmente eccedente il consumo diretto.

Insistendo pertanto sulla necessità che il regolamento abbia sollecita, precisa, per quanto graduale, applicazione ovunque, prego le SS. LL. di adoperarsi anche con la necessaria energia e consapevolezza, a promuovere nell'ambito del proprio territorio, la creazione, da parte di privati, di associazioni o di enti, di tali stalle e latterie igieniche, dimostrandone la imprescindibile necessità e la indiscutibile utilità, nel pubblico interesse.

Le SS. LL. peraltro esigeranno, qualora non fosse assolutamente possibile, tale creazione, che i sanitari locali si adoperino, con ogni cura e particolare interessamento.

### ANDREIS Servizio autocorriere

L'impresa G. Giordani e figli di Claut, ha rettificato come segue l'orario dello autoservizio da e per la Val Cellina: Partenza da Claut alle ore 8 per Porto Pineto, Cellino, Barcis, Molassa. Arrivo a Montebelluna Cellina alle 9,15. Partenza da Montebelluna Cellina alle 15, arrivo a Claut alle 16,40.

Il nuovo orario rimarrà invariato fino al 31 marzo.

### FORNI AVOLTRI Fornitura materiali

Il giorno 27 dicembre 1929 dalle ore 9 alle ore 10 antimeridiane si terrà nella Sala Municipale di questo Comune un pubblico esperimento d'asta a schede segrete, per la fornitura di materiali e lavori di sistemazione della Strada Comunale nell'abitato di Collina, in conformità al progetto redatto dal geom. Vidale Candido da Rigolato in data 10 giugno 1923.

La base dell'asta è fissata in L. 28500 e per essere ammesso all'asta ogni concorrente dovrà presentare la propria offerta in carta da bollo da lire tre corredata dai relativi documenti, redatti tutti in competente bollo.

### FOLMEZZO Incanto

Davanti al nostro Tribunale il 30 gennaio 1930 ore 14 a richiesta di Iolo Ernesto fu Luigi di Gemona contro Venturini Pietro fu Angelo di Artegna seguirà l'incanto per la vendita del mappale di Artegna N. 246 sub. 1, casa in Via Udine al civ. N. 89 di p. 2, vani 3, col redd. imp. di lire 80 in un sol lotto al prezzo offerto di lire 4200 previo deposito del decimo e delle spese in lire 600 giusta Banda 12 dicembre 1929 del signor Cancelliere Capo del suddetto Tribunale.

### STUFE a PETROLIO BING GARANTITE INODORE

Scaldiglie in tutte le forme ARTICOLI INVERNALI La "VITRUM," di M. MARTINI

CAMBI

|               |               |               |              |               |               |               |             |             |               |                |                  |                 |              |                |              |              |                 |
|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|-------------|-------------|---------------|----------------|------------------|-----------------|--------------|----------------|--------------|--------------|-----------------|
| Francia 75,25 | Svezia 371,61 | Londra 93,259 | Olanda 7,712 | Spagna 264,50 | Belgio 267,60 | Berlino 4,576 | Vienna 2,69 | Praga 56,75 | Romania 11,40 | arg. oro 17,44 | arg. carta 7,675 | New York 19,095 | Canada 18,98 | Belgrado 33,95 | Budapest 334 | Albania 3,65 | Norvegia 512,50 |
|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|-------------|-------------|---------------|----------------|------------------|-----------------|--------------|----------------|--------------|--------------|-----------------|

### Sanatorio ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO

diretto dal Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI

Docente in Clinica Dermatofilopatica e Radiumterapia nella R. Università di Bologna.

Ambulatorio per malattie Dermatoelitiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.

UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

### Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nella R. Università di Firenze

già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

|  |   |
|--|---|
| <b>CASA DI CURA</b><br>per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine | <b>ENDOSCOPIE:</b><br>Via Urinario e apparato digerente UDINE Via Manzoni 7 |
| Dalle 8 - 12<br>Telefono 12  | Dalle 18 - 18<br>Telefono 4/8   |

## I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al "Commercio Friulano,"

### CEREALI

UDINE. — frumento 128-130; granturco giallo 75-78; id. bianco 74-77; cinghino 60-65; segala 73-75; orzo pilato 90-92; avena 80-85; castagne 35-40.

PORDENONE. — granturco vecchio 84-86; sorgogrosso 60-65; frumento 120-125 al q.

TARCENTO. — granturco 80-92; frumento 130-134; orzo 95-105; segala 80-90.

CERVIGNANO. — frumento 120; granturco 73 al q.

PALMANOVA. — frumento 125-128; granturco 67-77; avena 80-84; segala 70-73 al q.

### FORAGGI

UDINE. — fieno dell'Alta I qual. 40-43; id. II q. 35-50-36; id. della Bassa I q. 36-37; erba spagna 47-49; paglia 19-21; strame 12-16.

PORDENONE. — fieno 48-53; strame 16-18.

CERVIGNANO. — fieno 34; medica 40; avena 90 al q.le.

TARCENTO. — fieno dell'alta 36-38; paglia 22-24.

PALMANOVA. — fieno 26-30; paglia di frumento 10-13.

### ORTAGGI

UDINE. — patate 35-40; radicchio 40-130; indivia 50-100; spinaci 100-130; verze 0.15-0.20 al cg; cavoli 0.20-0.30 ciascuno; sedani 60-80; radici 40-50.

PORDENONE. — fagioli 180-200; patate 60-65 al q.

CERVIGNANO. — fagioli 240; patate 42 al q.

TARCENTO. — 230-300; patate 45-55.

PALMANOVA. — fagioli 260-300; patate 35-40.

### OLII

UDINE. — Olio d'oliva fino 650-680; id. extra 700-720; id. di semi prima 500-510; id. di semi seconda 500-505; id. minerale (petrolio) 205-215; sapone da bucato secco I. 350-355; id. da bucato secco II. 290-295.

### UOVA

PORDENONE. — Uova l'una 0.70-0.75.

TARCENTO. — 0.70-0.75.

CERVIGNANO. — 0.70.

### BESTIAME

PORDENONE. — Maiali q.le 450-500; id. lattonzoli al capo 70-180; buoi e manzi a peso vivo 370-420; vacche 280-320; vitelli a peso vivo 500-550.

TARCENTO. — Buoi peso vivo 380-420; vacche e tori p. v. 250-380; vitelli p. v. 510-560; suini p. v. 480-550.

CERVIGNANO. — buoi 410; vacche 310; vitelli 600; suini 570.

PALMANOVA. — buoi I. qual. peso vivo q.le 390-420; id. II 29-310; id. III 190-210; vacche I q. p. v. 310-350; id. II 270-300; id. III 180-210; tori I q. 310-350; vitelli da latte 530-580; suini lattonzoli 90-130; cavalli 100-130.

SACILE. — buoi 380-420; vacche I q. 340-360; id. II q. 300-320; vacche da vita 1200-2800 p. capo; sorani e sorane 380-400 q.le; vitelli 550-580; suini da macello 550-600; id. lattonzoli 100-180.

CIVIDALE. — buoi 380-420; vacche 320-370; vitelli 550-620 al q. a peso vivo

### CASEARIA

UDINE. — Formaggio reggiano, parmigiano 1927 cg. 16-16.50; argonzola (verde) 9.50-10; pecorino tipo romano 1927 11.50; fiore sardo stagionato 11.50; montasio stagionato 9-9.80; Hemmental nazionale 8.80-9; latteria Friuli semigrasso tre mesi 8.80-9.30; sardo vecchio 13.50-14; burro naturale nostrano extra 18.50-19.50.

TARCENTO. — burro 16-17.

CERVIGNANO. — Latte I al litro.

### VINI

UDINE. — Vino Toscano fino hl. 180-270; id. id. comune 115-180; id. Pugliese 170-280; id. Modenese 100-150; id. nostrano fino 180-190; id. id. comune 125-150; aceto di vino 0-80; id. d'alcool base al grado 120-130; acquavite nostrana 1400-1500; id. nazionale 1160-1200; spirito fino puro etanidro 2130-2160; id. id. denaturato 380.

PORDENONE. — Vino superiore hl. 260-265; id. inferiore 200-220.

TARCENTO. — vino nostrano Ett. 250-280; id. importato 150-200; acquavite nostrana litro 16-17; id. importata 13-14.

CERVIGNANO. — vino nostrano 200; importato 160 all'ett.

PALMANOVA. — Vino comune hl. 130-160; id. fino 160-210; id. Marsala 450-500; id. Vermouth 450-500.

### COMBUSTIBILI

UDINE. — legna da ardere forti tagliate 11-11.50; lavorati 9.50-11.

PORDENONE. — Legna da ardere 14-16.

TARCENTO. — Legna (essenza dolce) q.le 12-13; id. forte 14.50-15.50; fascine 11-12; carbone di faggio 55-65.

CERVIGNANO. — Legna 16.

PALMANOVA. — Legna forte 13-15; id. dolce 11-13.

### Ditta BISUTTI - Udine

Piastrelle rivestimento

### POLLERIE

UDINE. — Capponi 9-9.50; galline 8-8.50; polli 8-8.50; tacchini 6.50-7; anitre 6.50-7; oche 5-6; conigli 3-3.50.

PORDENONE. — Polli e galline 6.50-7; capponi o tacchini 7-7.20.

TARCENTO. — galline 7-8; polli 7-8.

CERVIGNANO. — galline 8; polli 8; tacchini 8; anitre 7; oche 6.50 al hg. a peso vivo.

PALMANOVA. — galline cg. 7.50-8; piccioli palo 5.5-5.50; oche cg. 5.30-5.60; tacchini 6-6.70.

### FRUTTA

UDINE. — pere 100-300; mele 100-250; fichi 150-250; noci 210-500; nocciuole 250-500; arance 100-140; mandarini 130-200; limoni 0.10-0.15 ciascuno.

### FIERE E MERCATI BOVINI

dal 27 dicembre 1929 all'11 gennaio 1930

Venerdì 27: Longarone, Conegliano. Oderzo; Sabato 28: Pordenone. Cividale. Belluno. Gradisca d'Isonzo, Motta di Liv.; Lunedì 30: Tolmezzo, Palmanova, Vittorio, Azzano X; Martedì 31: Arta, Venzone, Martignacco, Feltre; Mercoledì 1 gennaio 1930: Conegliano; Giovedì 2: Cervignano, Latisana, Percotto, Sacile, Udine, Portogruaro; Venerdì 3: Cormons, Gemona, Conegliano, S. Vito al Tagliamento, Longarone, Pieve di Cadore; Sabato 4: Pordenone, S. Giorgio di Nogaro, Belluno, Motta di Livenza; Lunedì 6: Tolmezzo, Martedì 7: Casarsa, Codroipo, Palmanova, S. Daniele del Carso, Tricesimo, Spilimbergo, Feltre, Vittorio; Mercoledì 8: Oderzo; Giovedì 9: Flaibano, Gorizia, Sacile; Venerdì 10: Aduzzina, Conegliano, Longarone; Sabato 11: Cividale, Pordenone.

## Cronaca di Udine

### La Commissione per gli affitti

La Podestà ritenuta la opportunità di costituire anche in questo Capoluogo una Commissione per la conciliazione delle vertenze circa gli affitti di immobili urbani, allo scopo precipuo di facilitare l'imminente trapasso del sistema vincolistico a quello di libertà degli affitti, e vista la circolare 28 novembre 1929 N. 3993-11 di S. E. il Prefetto della Provincia; e con l'intento di nominare il signor Leskovic cav. ing. Lionello Presidente, il dott. Aldo Fasani e il signor Luigi Moschioni membri della Commissione di Conciliazione in materia di affitti di immobili urbani, con le finalità ed i limiti indicati nella circolare prefettizia in premessa richiamata.

Il Podestà: di Caporiacco

### Concorso vetrinistico per Natale

La Segreteria della Provincia di Udine della Fed. Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia d'intesa con la locale Segreteria della Fed. Friulana Commercianti ha indetto un concorso per l'arredamento e addobbo delle vetrine rappresentante il Presepe. Tutti gli esercenti della città di Udine possono partecipare a codesto concorso. Ogni negozio verrà classificato nella sua categoria, e cioè:

Prima categoria — Librerie, cartolerie, fioristi — Primo premio medaglia d'argento; secondo premio medaglia di bronzo.

Seconda categoria — Mele, confezioni, manifatture, chincaglierie, giocattoli e affini — Primo premio medaglia d'argento della Federazione Commercianti; secondo premio medaglia di bronzo delle Comunità Artigiane.

Terza categoria — Commestibili e varie — Primo premio medaglia d'argento della Federazione Commercianti; secondo premio medaglia di bronzo delle Comunità Artigiane.

A tutti i premiati verrà rilasciato un artistico diploma.

### ARTE e TEATRI

CINEMA VARIETA' CECCHINI. — Continuano con grande successo le visioni dei migliori films: in cartello «Fante di Cuore» con Marcello Albani l'artista acclamata dai migliori pubblici. Giovedì si proietta «La creola della Louisiana» con Billie Dove.

Si preannuncia poi la più grande attrattiva cinematografica dell'annata col supercolosso «L'Arca di Noè» a sfondo biblico-storico. Film che richiamerà l'attenzione dell'intera cittadinanza e sarà visionata anche per i collegi e le Istituzioni cittadine.

CINEMA VARIETA' MODERNO. — Si sta visionando «La ruota del destino». Seguirà «Il volo senza fermata». Vengono preannunciati interessanti novità cinematografiche. Nel varietà numeri di attrazione. La sala è riscaldata.

CINEMA CONCERTO EDEN. — Il pubblico più distinto affolla l'elegante cinema cittadino che offre tutti i conforti e garanzie. Ogni film è accompagnata da scelti concerti musicali. Allo schermo «La veglia della fiammas».

Nella stagione corrente verranno proiettati superbi lavori cinematografici.

## CRONACA FRIULANA

### La minaccia dell'afra epizootica

Visto il dilagare nelle provincie limitrofe di Belluno, Treviso e Venezia, dell'afra epizootica, S. E. il Prefetto ritenuto che il mercato di Latisana, per essere vicinissimo al Comune di San Michele al Tagliamento della Provincia di Venezia, infetta, potrebbe essere causa determinante l'importazione della malattia nella provincia di Udine tanto ora immune, e così quello di Sacile, per la sua ubicazione rispetto alla provincia di Treviso pure infetta;

visto l'articolo 9 del Regolamento di Polizia veterinaria 10 maggio 1914 N. 533 e la necessità imprescindibile di tenere lontane le malattie della provincia;

decreta:

1) sono sospesi, fino a nuovo ordine, i mercati di bestiame di Latisana e di Sacile, nonché qualsiasi agglomeramento di bestiame a scopo di commercio od altro, nelle stalle di sosta degli alberghi o di privati od altrove negli anzidetti Comuni;

2) sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che ha effetto immediato, i signori Podestà dei Comuni stessi ed i rispettivi veterinari comunali».

Naturalmente tutti gli agricoltori friulani sono tenuti ad usare quelle norme igieniche e precauzionali che sono state e vengono impartite dalle Cattedre e dall'Ispettorato Zootecnico.

### Per la vigilanza igienica sul latte

S. E. il Prefetto, gr. uff. dott. Motta, ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia una importante circolare sul regolamento circa la vigilanza igienica del latte destinato al consumo.

Dopo aver ricordato il provvedimento pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» N. 145 del 24-5-29 la circolare continua:

Con la presente confermo la necessità che il provvedimento abbia sollecita e precisa, per quanto graduale, applicazione ovunque.

Alla possibilità di applicazione del Regolamento in questione, mi sono state segnalate le seguenti difficoltà:

a) che colpisce in pieno abitudini inveterate;

b) che manca in Provincia, specie nella massa dei paesi rurali e, in particolare, di

montagna, la speciale organizzazione della produzione e dello smercio del latte destinato al consumo diretto;

c) che ben poche stalle esistenti rispondono ai requisiti del regolamento;

d) che le stalle ospitano tutte bestiame usato, promiscuamente, per le necessità agricole e per la produzione industriale del latte; il latte usato per consumo diretto non viene pertanto prodotto da determinate igieniche vaccherie di animali lattiferi, ma proviene (eccezion fatta per quel minimo quantitativo che viene venduto direttamente dal piccolo produttore) dalla massa giornaliera del latte portato, per la lavorazione, alle latterie;

e) che infine, dato lo stato di fatto esistente, occorrerebbe applicare, le restrizioni sanitarie, alla totalità del bestiame bovino, cosa inattuabile e che va oltre lo spirito e la finalità del regolamento.

Ora le difficoltà segnalate, pur costituendo indubbiamente ostacolo all'applicazione del regolamento, non devono, né possono impedire la graduale applicazione; anche perché è ben possibile fronteggiare acilmente tutti questi ostacoli, colla creazione, in ogni comune, di un sufficiente numero di stalle o vaccherie di animali, esclusivamente adibiti alla produzione del latte per consumo diretto, non che di corrispondenti latterie di smercio, organizzandole in conformità del Regolamento e vietando agli altri produttori di vendere direttamente al pubblico, per consumo diretto il latte prodotto, se, tale produzione e smercio, non avviene in conformità assoluta al regolamento.

Colla creazione, in ogni comune, delle stalle e latterie igieniche strettamente necessarie, ripartite ove occorra, nelle principali frazioni, l'applicazione del Regolamento diventerebbe facilissima, la vigilanza sanitaria, possibilissima e facile, perché limitata al bestiame produttore di latte destinato al consumo diretto, che, salvo casi eccezionali, si aggira sul 5-6 per cento della produzione giornaliera totale, non che al solo personale, a tale bestiame, addetto. Nessun interesse particolare poi verrebbe lesa, con siffatta creazione di stalle e latterie, dal momento che ogni produttore potrebbe cedere sempre il latte prodotto, senza restrizioni di sorta, alle latterie turnarie per la lavorazione, o, sempre che si uni-

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati dai sigg. Notai e ufficiali Giudiziari nel mese di Novembre 1929 e depositato alla Cancelleria del Tribunale di Udine.

Table listing protest entries with names, locations, and amounts. Includes entries for Amadio Camillo, Andreotti Virgilio, Antonelli Giovanni, etc.

Table listing protest entries with names, locations, and amounts. Includes entries for Giannini Ciro, Giordani Tomas, Giordani Alessandro, etc.

Table listing protest entries with names, locations, and amounts. Includes entries for Talmassons Raffaele, Tarlao Domenico, Tarlao Giovanni, etc.

Advertisement for 'Ideal' typewriters by Erika. Includes an image of a typewriter and text describing the product and agency details.

Advertisement for 'Auto-Garage ATTILIO PETRIZZELLI - Udine'. Details services for car repairs and electrical equipment.

Advertisement for 'CASA DI CURA' and 'Dott. A. Mazzocca'. Focuses on medical services for ear, nose, and throat.

Advertisement for 'OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. VARIOLO'. Specializes in mechanical and electrical repairs.

Large advertisement for 'MAGAZZINI MILANESI di REZZOLI & C.'. Promotes 'PALETOTS' clothing with various sizes and prices.

Advertisement for 'ROMEO FATTORI - Agenzia Trasporti - Corrieri Espresso - Spedizioniere'. Lists services and contact information across various cities.

## Fallimenti e Dissesti

### Fallimenti

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Virgilio Andreotti, conduttore uno stabilimento per filatura in Chiavris; nominò giudice delegato l'avv. cav. Della Bianca, curatore provvisorio l'avv. Comessatti. Prima adunata dei creditori il 2 gennaio 1930, termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 dello stesso mese e la chiusura del verbale di verifica al 27 dello stesso mese.

Macellai Ettore Moro di Prepetto (Civiale) e Carlo Moretti di Udine.

Del primo nominò giudice delegato l'avv. Baratti, curatore provvisorio l'avv. Sandrini; fissò la prima adunata dei creditori al 2 gennaio e la chiusura del verbale al 13 febbraio 1930.

Del secondo nominò giudice delegato l'avv. cav. Minneso, curatore provvisorio il rag. Chiussi; prima adunata 28 dicembre 1929, termine per la presentazione dei titoli di credito il 11 gennaio 1930, chiusura del verbale di verifica al 30 gennaio 1930.

Ditta Federico chutz esercente garage in via dei Gorgi. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Luigi Orsi, curatore provvisorio il rag. Giuseppe Fabiano. Ha fissato la prima adunata dei creditori al 3 gennaio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 16 detto, la chiusura del processo di verifica al 3 febbraio.

Il fallito aveva presentato la proposta di concordato sulla base del pagamento del 40 per cento ai creditori chirografari. Il bilancio si può riassumere nei seguenti estremi: attivo lire 32798.80, passivo lire 53.764.75; deficit lire 20965.85.

Le cause del dissesto si possono identificare nella mancanza di pratica negli affari da parte dello Schutz, nella stagione rigida che l'anno decorso paralizzò completamente gli affari e in esorse liquidazioni.

### Revoca di fallimento

Il Tribunale di Udine, accogliendo l'opposizione di Giuseppe Levan e Celso Chiandetti contro la sentenza 11 settembre 1929 a. VII, che dichiarava il loro fallimento, ha revocato il fallimento stesso.

### Omologazione di concordato

Il Tribunale, in questi giorni ha omologato il concordato concluso tra la fallita Marianna D'Este, con i propri creditori alle seguenti condizioni: a) pagamento integrale ai privilegiati; b) pagamento 20 per cento ai creditori chirografari con decorrenza entro due mesi dal passaggio in giudicato della sentenza a tutte con la garanzia del sig. Giov. Pinzani.

### Costituzioni di Società

A rogiti del notaio dott. Gonano i signori avv. geom. Pietro D'Orlandi fu Giacomo, geom. Giorgio D'Orlandi di Pietro, Giacomo Menini fu Gottardo di Udine costituivano una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale «Società Italiana Cioccolata» S. I. C. con sede in Udine, avente per oggetto la fabbricazione e vendita all'ingrosso di cioccolato, marmellate, confetture, torroni, caramelle, drops e affini.

A rogiti del notaio dott. Burini veniva costituita una Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato sotto la denominazione «Circolo Agrario Cooperativo Mandamentale di Tarcento» con sede in Tarcento, avente per oggetto l'acquisto a favore dei soci di merci, prodotti, macchine ecc. occorrenti per l'agricoltura, l'esercizio del credito agrario, ammasso, essiccazione e vendita dei bozzoli e quant'altro tornerà utile all'agricoltura ed alle industrie ad essa annesso. La sua azione sarà svolta nel Mandamento di Tarcento, con facoltà di istituire succursali e recapiti.

A rogiti del notaio dott. Candiani di Venezia venne costituita la Società Anonima per azioni denominata «S. A. Cartiera di Pordenone» avente per oggetto la fabbricazione ed il commercio della carta. La sede sociale è in Venezia, la sede amministrativa in Pordenone. La Società ha per soci i signori: avv. uff. Emilio Colussi fu Apollonio, Davide De Anna fu Domenico e Giuseppe Scarabellin di Venezia, Luigi Mauro fu Gius., Angelo Colussi fu Gioc. e Sante Colussi fu Giac. di Pordenone.

A rogiti del notaio dott. Toscano di Pordenone si è costituita fra i sigg. Antonio Romanin di Carlo e Giuseppe Di Prampero fu Gius., entrambi domiciliati a Pordenone, una società in nome collettivo sotto la ragione sociale «A. Romanin e di Prampero» con sede in Pordenone avente per oggetto la vendita al l'ingrosso ed al minuto di mercerie chincaglierie.

Pure a rogiti del dott. Toscano, fra i sigg. Giacomo Pittini fu Amedeo socio accomandatario e Antonio Tam di Alfonso socio accomandatario si è costituita una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale: «Giacomo Pittini e C.» con sede in Pordenone avente per oggetto il commercio delle calzature pellami ed affini.

## NOTIZIARIO

CIRCA LA CACCIA SULLA NEVE la «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il R. D. 2016 con cui viene abrogato il comma f) dell'art. 6 del R. decreto-legge 4 maggio 1924, n. 754, concernente la caccia sul suolo coperto di neve. La caccia medesima rimane, perciò, regolata dal comma f) dell'art. 22 della legge 24 giugno 1923, n. 1420, e dall'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 24 settembre 1923, n. 2448, per l'esecuzione della legge stessa.

G. P. Fabretto, Condirettore responsabile

Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

**DITTA BISUTTI - UDINE**

Lastre da finestra

L'Ufficio Pubblicità del Colonnello cav.

**Klampferer Rodolfo**

augura buon Natale e un prospero anno all'affezionata Clientela.

**La Ditta VOLPE e LUCHINI**

Concessionaria "FIAT", - Via Piave 5

porge alla spett. clientela i migliori auguri per Natale e Capodanno.

LA DITTA

**Cera, Franzolini e De Reggi**

augura liete feste natalizie e buon Capodanno alla gentile Clientela.

**PRAVISANI ALFONSO**

Macelleria Piazza S. Giacomo

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela.

**CODUTTI GUIDO**

Stabilimento Musicale

augura alla spett. Clientela buon Natale, buona fine e miglior principio d'anno.

**Hotel Croce di Malta**

Proprietario G. Patrignani

augura un buon Natale, buona fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela.

**Magazzini Milanesi**

Casa di Confezioni - Via Rialto

augura alla spett. sua clientela un buon Natale ed un miglior principio d'anno.

**BAR COTTERLI**

augura felice Natale e buon anno all'affezionata Clientela.

**Secondo Bolziceo**

augura buone feste, buona fine e miglior principio d'anno alla spettabile clientela.

**La Ditta Cozzi Marcella**

Deposito Pellicceria con Laboratorio

porge i migliori auguri per Natale e Capodanno all'affezionata clientela.

**Albano Guatti**

Concessionario FIAT

augura lieto Natale e buon anno alla sua spett. clientela.

**La Ditta ROMEO FATTORI**

AGENZIA TRASPORTI E SPEDIZIONI

VIA CAVOUR, N. 3

augura alla Spettabile Clientela buon Natale e miglior principio

**Sartoria "LA TORINESE"**

ROTTARO TESSARO e VIDONI

augura alla spett. Clientela lietissime feste di Natale, ottimo fine e miglior principio d'anno

Via Manin

**Chiaruffini Giovanni**

BAR ALLA POSTA

presenta alla sua spett. clientela i migliori auguri Natalizi e di Capodanno.

**Ditta Giacomo Mayer**

Fabbrica Impermeabili

Via Aquileia, 14

porge i più vivi auguri per Natale e Capodanno all'affezionata clientela.

**Grande Albergo d'Italia**

BELTRAME BENEDETTO

augura felice Natale e buon anno all'affezionata Clientela.

**Garage PIETRO CLOCCHIATTI**

VIA TREPPO, 20

porge i migliori auguri di Natale e Capodanno alla spettabile clientela.

**CECUTTI G. B.**

proprietario della NUOVA CALZOLERIA in Riva Bartolini, N. 5

porge alla sua affezionata clientela i migliori auguri per Natale e Capodanno.

LA PROPRIETARIA dell'Antico Bar e Caffè "ALLA NAVE", EUFEMIA CONTARDO

augura felice Natale e buon anno all'affezionata Clientela.

**OLIVOTTI VITO**

VENDITA PESCE FRESCO

in Via Mercerie N. 12

presenta alla sua spett. clientela i migliori auguri Natalizi e di Capodanno.

**Elios Ortolani**

Rappresentante macchine da scrivere

Via Aquileia N. 19 - Udine

porge alla sua spett. clientela i migliori auguri natalizi, lieta fine e buon principio.

**La ditta P. BISUTTI**

DI RAFFAELE BOLZICCO

augura felici feste Natalizie ed un buon principio d'anno alla numerosa Clientela.

**CENGARLE BIANCA**

"Trattoria Emiliana"

augura buona Natale, buon fine e buon Capodanno alla spettabile Clientela.

La Direzione del

**CINEMA EDEN**

ai gentili frequentatori augura feste lietissime, buona fine e miglior principio.

**Giovanni Flaibani**

CARTOLERIA

presenta alla sua spett. clientela i migliori Auguri Natalizi e di Capodanno.

Albergo Ristorante

**"ANCORA D'ORO"**

augura felice Natale e buon anno all'affezionata clientela.

**La Ditta A. GAUDIO**

Premiata Sartoria all'ELEGANZA

augura liete feste natalizie e buon Capodanno alla gentile clientela.

**Ditta Quinziano Contro**

Caffè Contarena

alla distinta clientela, per Natale e Capodanno, presenta i migliori auguri.

**Achille Nardini**

Concessionario "ETERNIT",

Via G. B. Cella - Udine

presenta i migliori auguri per Natale e Capodanno alla distinta clientela.

**Giulio Vendramini & C.**

augurano felice Natale e buon anno all'affezionata Clientela.

**Giuseppe Wernitznig**

Albergo Ristorante Manin

presenta alla spettabile clientela i migliori auguri per Natale e Capodanno.

**E. Polon & C.**

Società An. per azioni

Capitale inter. versato L. 1.000.000

augurano felice Natale e buon anno all'affezionata clientela.

PORDENONE

A tutta la spett. Clientela del

**NEGOZIO GOMMA**

Via Paolo Canciani, 11

i migliori auguri di Natale e Capodanno.

Tipografia Editrice

**D. Del Bianco & Figlio**

augura buon Natale, buona fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela.

**CAFFE' MORO**

Proprietari FRATELLI MONEGO

augura liete feste natalizie, buona fine e miglior principio alla gentile clientela.

**"LA VITRUM", di M. Martini**

VETRERIE - CRISTALLERIE - PORCELLANE

porge i migliori auguri alla Spettabile Clientela per Natale e Capo d'anno.

**Tomadini Angelo**

PASTIFICIO

alla spett. Clientela augura buone feste e buon Anno.

Pordenone

**Magazzini al "RIBASSO"**

Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

VENDITA TESSUTI PER CONTO FABBRICANTI

augurano alla spett. Clientela buone feste e miglior principio d'anno

Il Colonnello

**Klampferer cav. Rodolfo**

Insegnante di lingue estere

porge ai suoi allievi i migliori auguri per Natale e Capodanno.